

# **FILLEA-CGIL**

## **FEDERAZIONE PROVINCIALE**

### **ENNA**

**Via Carducci, 16 - 94100 - Telefax 0935/519148 – e.mail enna@filleacgil.it**

Enna 09.02.2008

Oggetto: documento conclusivo conferenza di organizzazione approvato all'unanimità.

La Conferenza di Organizzazione della Fillea CGIL di Enna, nel condividere il documento della Fillea Nazionale e le indicazioni della Fillea Sicilia, assume la relazione del segretario generale della categoria Giovanni Rabiolo, fa proprio l'intervento del segretario generale della CdLT Michele Pagliaro e quello del segretario regionale di categoria Mario Ridulfo, inoltre accoglie i qualificati contributi apportati nel dibattito da parte dei delegati.

Comune è la preoccupazione riferita alla situazione politica che non favorisce il dialogo, divide i cittadini, blocca il paese e la sua crescita sociale ed economica, mentre amplifica il disagio e l'abbassamento sia del reddito che della qualità di vita dei lavoratori.

L'assemblea esprime totale condivisione degli obiettivi individuando i percorsi più conducenti, e in particolare:

1. affrontare la crisi tra cittadini e istituzioni politiche e amministrative attraverso la proposizione di un sindacato che favorisca la partecipazione alla vita democratica del paese;
2. assolvere anche al compito di accompagnare i lavoratori quali soggetti-cittadini nella presente fase di riorganizzazione, quasi rifondazione, del Paese, facendo politica dal basso in un contesto di frantumazione anche dei diritti di cittadinanza, oltre che di deresponsabilizzazione; mettendo al centro il valore della persona e della sua vita a prescindere dalle ideologie, facilmente strumentalizzabili dai poteri forti;
3. attenzionare le relazioni istituzionali con il monitoraggio dell'attuazione delle decisioni e dei protocolli d'intesa dal sindacato rivendicati;
4. prevenzione dell'illegalità e delle infiltrazioni malavitose e mafiose, rafforzando la pratica della concertazione che garantisca coordinamento e visione d'insieme dentro i pochi grandi cantieri ma anche fra i tanti piccoli e sparpagliati, dove lavora la stragrande maggioranza dei nostri edili;
5. sostenere e finanziare la politica di reinsediamento della Fillea nel territorio tramite piani di proselitismo fondati sul rapporto diretto con i lavoratori, coinvolgendo i servizi della CGIL e ricontrattando con la CdLT, dentro il sistema di bilancio centralizzato, una equa redistribuzione delle risorse finanziarie in modo da non penalizzare le attività e i programmi della categoria;
6. rafforzare l'interdipendenza sia con le CdL comunali sia con gli sportelli del patronato e dei servizi in genere; qui devono radicarsi le vertenze sociali e le piattaforme di sviluppo del settore;
7. dentro il sindacato promuovere il rinnovamento generazionale in equilibrio con la valorizzazione dell'esperienza;
8. valorizzare gli aspetti mutualistici della contrattazione, con la politica di bilateralità a servizio della qualità del cantiere, dell'impresa, del lavoro, della sicurezza;

9. diffondere la presenza dei RLS e far decollare insieme CPT e RLST, diffondendo la formazione tramite l'ente bilaterale;
10. potenziare la contrattazione nazionale sia sul versante della normativa, sia con una fase di unificazione dei settori industriale e artigiano, ampliando inoltre più spazi economici negli impianti fissi;
11. avviare la vertenza per il piano casa privilegiando il recupero dei centri storici e frenando l'occupazione del territorio con cementificazione selvaggia;
12. sostenere progetti di infrastrutturazione della provincia in un contesto di visione d'insieme regionale come territorio di servizio per i collegamenti (autostrada, superstrada Nord-Sud, interporto, aeroporto mediterraneo), per la raccolta dell'acqua in invasi e la sua canalizzazione, per una mappa di restauro e manutenzione dei beni archeologici e architettonici, per la definizione di piani regolatori delle città, delle zone artigiane e commerciali, dei parchi.

Infine si è proceduto alla elezione dei delegati:

Licari Gaetano, alla Conferenza Regionale;

La Vigna Rosaria e Gulino Mario Antonio, alla Conferenza Provinciale della CdLT.